

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Fabio Bonifaccio**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Fabio Bonifaccio

astatinfo

Nr. 05
02/2017

Verbraucherpreise 2016

Prezzi al consumo 2016

Die vorliegende Mitteilung befasst sich mit der Entwicklung der Verbraucherpreise im Jahr 2016 in Südtirol und Italien sowie auf europäischer Ebene. Sie ist in drei Abschnitte unterteilt, wobei jeder Abschnitt einem der drei existierenden Verbraucherpreisindizes gewidmet ist.

Il presente notiziario si occupa dell'andamento dei prezzi al consumo nel 2016 in Alto Adige, in Italia e a livello europeo. Il comunicato è suddiviso in tre parti, in ognuna delle quali si fa riferimento ad uno dei tre indici esistenti di prezzi al consumo.

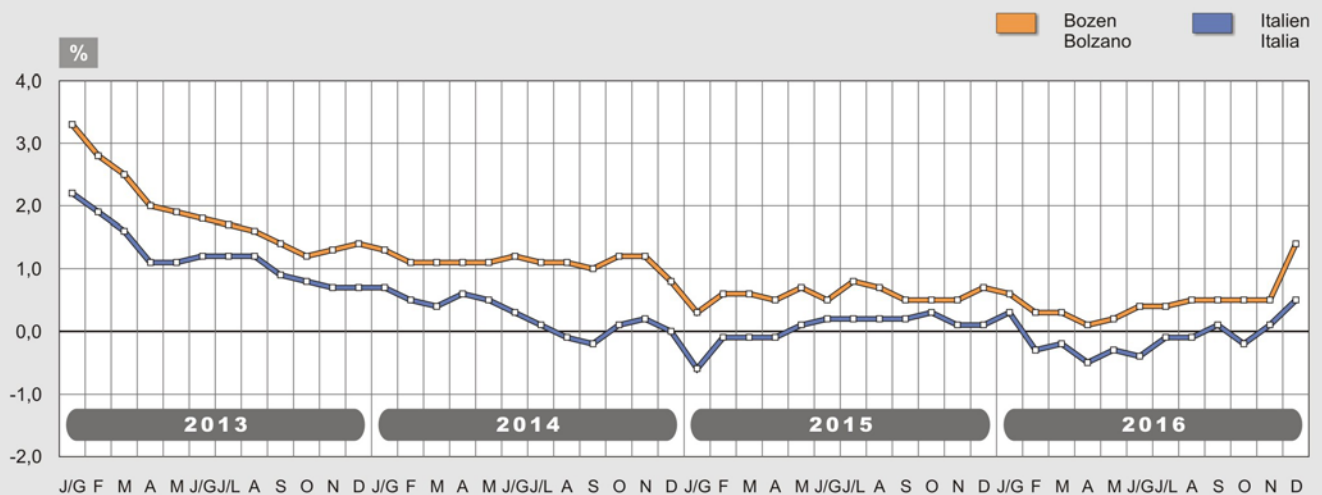
Graf. 1

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) in der Gemeinde Bozen und Italien - 2013-2016

Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Monat des Vorjahres

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di Bolzano e in Italia - 2013-2016

Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



1. Der Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC)

Dieser Index wird zur Messung der Inflation des gesamten Wirtschaftssystems verwendet, das wie eine einzige Familie von Verbrauchern betrachtet wird, innerhalb welcher die Kaufgewohnheiten natürlich sehr unterschiedlich sind. Die Berechnung dieses Indexes basiert auf der Gesamtheit der Bevölkerung im Bezugsgebiet, bezieht also auch Touristen, Geschäftsreisende usw. mit ein.

Die Saisonalität des Phänomens

In den letzten vier Jahren war die Inflation in der Gemeinde Bozen stets höher als im gesamtstaatlichen Durchschnitt. Der Unterschied zwischen den beiden konjunkturellen Werten ist über den gesamten Bezugszeitraum fast immer gleich hoch und beträgt ungefähr 0,6 Punkte.

Im Laufe des Jahres 2016 bewegen sich die monatlichen Inflationsraten in der Südtiroler Landeshauptstadt zwischen 0,1% im April und 1,4% im Dezember. Nach einigen Jahren mit stabilen Werten gibt es im Dezember einen deutlichen Anstieg. Dennoch bleibt die Inflation in Bozen im Jahresdurchschnitt bei 0,5% (gleich wie 2015), also unter den Werten der Vorjahre.

Der Verlauf der Preise in Südtirol zeigt langfristig keine großen saisonalen Unterschiede gegenüber dem gesamtstaatlichen Durchschnitt. Während in Italien die höchsten Zunahmen jedoch zwischen Februar und April sowie im August verzeichnet werden (durchschnittlich +0,2% gegenüber dem Vormonat), meldet Bozen auch im Winter Steigerungen: im Dezember gibt es die höchste durchschnittliche Zunahme

1. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

Questo indice viene utilizzato per la misurazione dell'inflazione dell'intero sistema economico, come se si considerasse dunque un'unica famiglia di consumatori, in cui le abitudini di consumo naturalmente sono molto differenti. Il calcolo di questo indice si basa sul totale della popolazione nel territorio di riferimento, considera quindi anche i turisti, i viaggiatori d'affari ecc.

La stagionalità del fenomeno

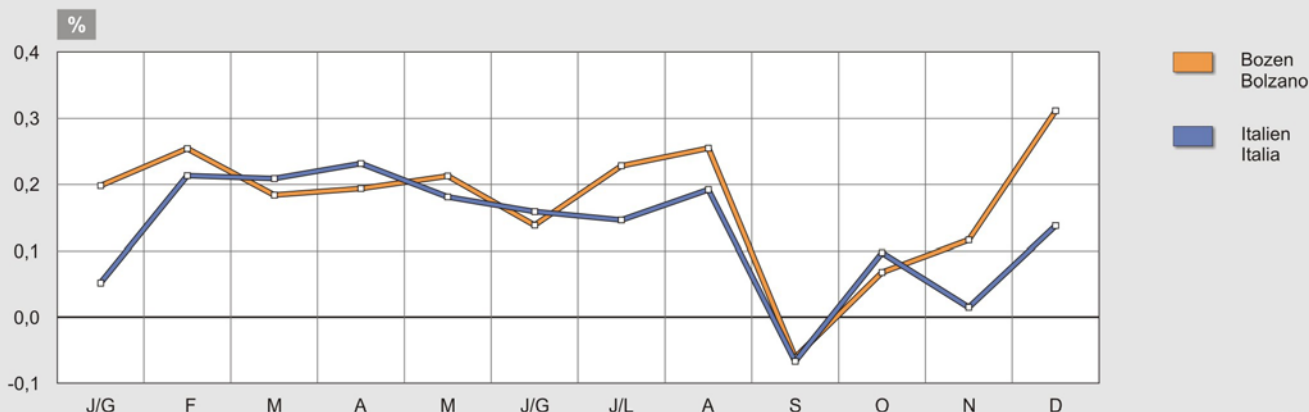
Negli ultimi quattro anni l'inflazione nel comune di Bolzano è stata costantemente maggiore rispetto alla media nazionale. La differenza tra le due variazioni congiunturali è quasi regolare in tutto il periodo considerato, attorno ai 0,6 punti.

Nel corso del 2016 i tassi mensili d'inflazione nel capoluogo altoatesino hanno subito oscillazioni dallo 0,1% di aprile all'1,4% di dicembre. Dopo un periodo di stabilità di un paio di anni, il mese di dicembre ha dunque fatto segnare un netto rialzo. In ogni caso, in media annua, l'inflazione a Bolzano rimane allo 0,5%, come nel 2015, ovvero ad un livello inferiore rispetto agli anni precedenti.

Nell'analisi di lungo periodo l'andamento dei prezzi in Alto Adige non mostra scostamenti significativi di stagionalità rispetto alla media nazionale. Comunque, a differenza dell'Italia, dove gli aumenti maggiori si registrano tra febbraio e aprile e poi in agosto (mediamente +0,2% rispetto al mese precedente), Bolzano presenta aumenti anche d'inverno: a dicembre l'aumento medio più alto, con +0,31% rispetto a novem-

Graf. 2 **Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) in der Gemeinde Bozen und in Italien - 1999-2016**
Monatsdurchschnitte der prozentuellen Veränderungen gegenüber dem Vormonat

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di Bolzano e in Italia - 1999-2016
Medie mensili delle variazioni percentuali rispetto al mese precedente



(+0,31%) gegenüber November, aber auch im Jänner verzeichnet Bozen eine durchschnittlich deutlich größere Steigerung als der gesamtstaatliche Wert. Interessant ist auch der Septemberwert, der für Italien und Bozen fast gleich hoch und der einzige negative Wert ist.

bre, ma anche a gennaio l'aumento medio di Bolzano è sensibilmente più alto rispetto al valore nazionale. Interessante il valore del mese di settembre, che, quasi identico fra Bolzano e Italia, è l'unico con il segno negativo.

Kerninflation und spezifische Entwicklung in den Bereichen Güter und Dienstleistungen

Neben der herkömmlichen Berechnung der Inflation, welche sämtliche Ausgaben für den Endverbrauch der Bevölkerung in einem Gesamtwarenkorb berücksichtigt und zusammenfasst, lassen sich die verschiedenen Bereiche auch getrennt analysieren. In diesem Zusammenhang stößt man des Öfteren auf den Begriff **Kerninflation**. Diese schließt die Preise für *Lebensmittel* und *Energie* aus der Berechnung aus, da diese in stärkerem Maße Schwankungen unterworfen sind, deren Ursachen nicht innerhalb des betrachteten Wirtschaftssystems zu finden sind.

Inflazione "core" e suddivisione dell'andamento tra beni e servizi

Oltre alla consueta modalità di calcolo dell'inflazione, che considera e raggruppa tutte le spese della popolazione per il consumo finale di beni e servizi in un unico paniere, è anche possibile analizzare separatamente i singoli ambiti di spesa. In relazione a questo si incontra più spesso il concetto di componente di fondo o "**inflazione core**". La componente di fondo esclude i prezzi per *Beni alimentari* e per *Beni energetici*, poiché questi sono maggiormente soggetti ad oscillazioni, le cui cause non sono da riscontrare all'interno dell'economia considerata.

Tab. 1

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) in der Gemeinde Bozen und in Italien nach Produkttyp - 2016

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) nel comune di Bolzano e in Italia per tipologia di prodotto - 2016

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

PRODUKTYP	Gemeinde Bozen Comune di Bolzano	Italien Italia	TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Waren	-0,3	-0,6	Beni
Volatile Komponente: Lebensmittel	0,5	0,2	Componente volatile: beni alimentari
Volatile Komponente: Energie	-6,0	-5,6	Componente volatile: beni energetici
Dienstleistungen	1,1	0,6	Servizi
Kerninflation (core inflation)	1,1	0,5	Componente di fondo (core inflation)
Veränderung ohne Energie	1,0	0,4	Variazione al netto dei beni energetici
Gesamtveränderung	0,5	-0,1	Variazione complessiva

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

Der Preisrückgang im Bereich *Energie* fällt im Durchschnitt 2016 stark aus und beträgt in Bozen 6,0%. Die *Lebensmittelpreise* ziehen hingegen an. Die Entwicklung der Inflation in den beiden Hauptgruppen *Waren* und *Dienstleistungen* verläuft unterschiedlich: Während die *Waren* einen Rückgang verzeichnen (-0,3%), steigen die Preise der *Dienstleistungen* an (+1,1%). Die Entwicklung entspricht jener der letzten Jahre.

Nella media del 2016 risulta forte la riduzione dei prezzi dei *Beni energetici*, che a Bolzano diminuiscono del 6,0%, mentre i prezzi degli *Alimentari* sono in crescita. L'evoluzione dell'inflazione nei due gruppi principali *Beni* e *Servizi* segue un andamento differente: mentre i *Beni* diminuiscono di prezzo (-0,3%), i *Servizi* sono aumentati (+1,1%), confermando la tendenza degli ultimi anni.

Analyse nach Unterklasse und Abteilung der Produkte

Die Produktgruppe „*Strom, Gas und andere Brennstoffe*“ (-5,7%) verzeichnet von 2015 auf 2016 den größten Rückgang, gefolgt von den „*Betriebskosten für Verkehrsmittel*“ (-2,3%). In der Folge zeigen sich

Analisi per sottoclasse e per divisione di prodotto

Fra il 2015 ed il 2016 il gruppo di prodotti col calo maggiore è quello dell'„*Energia elettrica, gas e altri combustibili*“ (-5,7%), seguito da „*Spese di esercizio dei mezzi di trasporto*“ (-2,3%). Di conseguenza, a li-

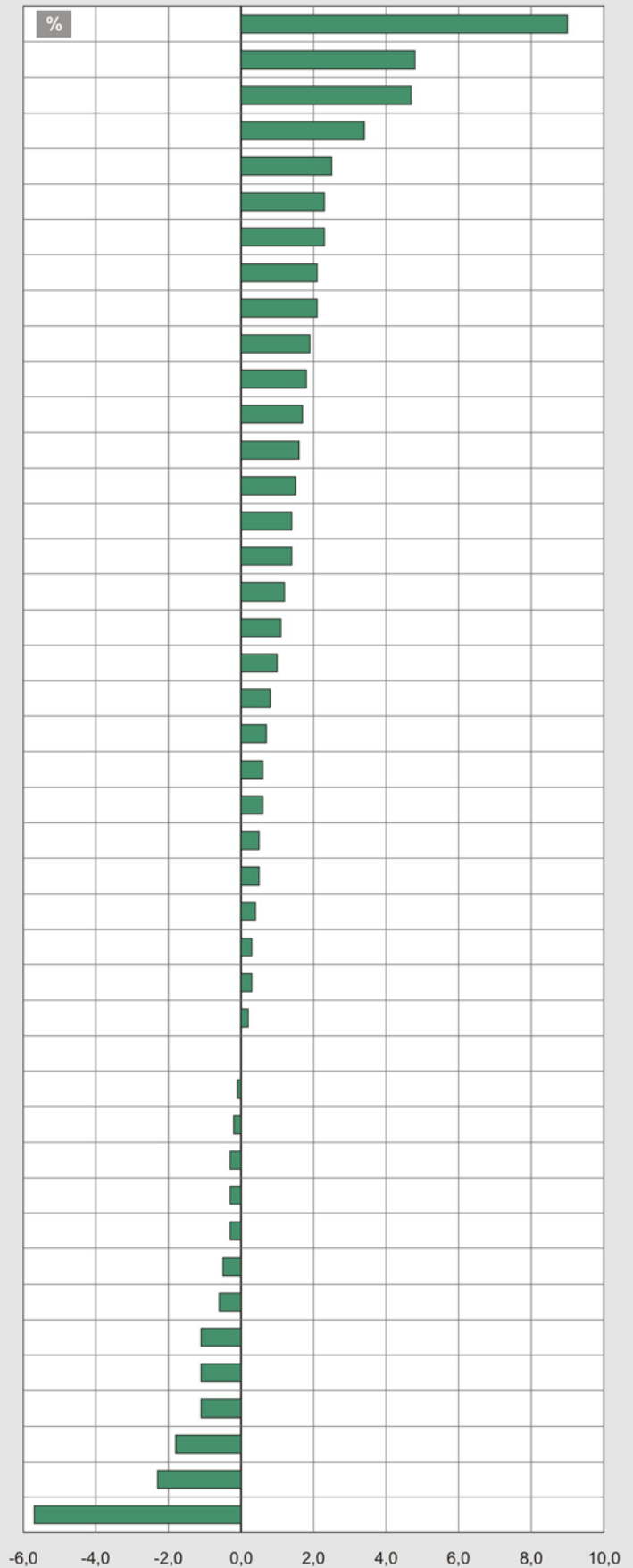
Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) nach Unterklasse in der Gemeinde Bozen - 2016

Prozentuelle Veränderung des Jahresdurchschnitts gegenüber dem Vorjahr

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per sottoclasse nel comune di Bolzano - 2016

Variazioni percentuali della media annua rispetto all'anno precedente

Unterklasse	Veränderung (%)
Postdienste	9,2
Servizi postali	9,2
Wasserversorgung und verschiedene Dienste für die Wohnung	4,8
Fornitura acqua e servizi vari connessi all'abitazione	4,8
Kindergarten und Grundschule	4,7
Scuola dell'infanzia ed istruzione primaria	4,7
Telefon- und Faxgeräte	3,4
Apparecchi telefonici e telefax	3,4
Persönliche Gegenstände a.n.g.	2,5
Effetti personali n.a.c.	2,5
Urlaubspakete	2,3
Pacchetti vacanza	2,3
Andere langlebige Gebrauchsgüter für Freizeit und Kultur	2,2
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura	2,2
Sozialfürsorge	2,1
Assistenza sociale	2,1
Tabakwaren	2,0
Tabacchi	2,0
Krankenhausdienstleistungen	1,9
Servizi ospedalieri	1,9
Bekleidung	1,8
Abbigliamento	1,8
Gastronomie	1,7
Servizi di ristorazione	1,7
Audiovideo-, Foto- und EDV-Geräte	1,6
Apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici	1,6
Zeitungen, Bücher und Papierwaren	1,5
Giornali, libri e articoli di cartoleria	1,5
Elektrische und andere Haushaltsgeräte	1,4
Elettrodomestici e apparecchi per la casa	1,4
Reparatur und Instandhaltung des Hauses	1,3
Riparazione e manutenzione della casa	1,3
Ambulante Dienstleistungen	1,2
Servizi ambulatoriali	1,2
Glaswaren, Geschirr und Haushaltsutensilien	1,1
Cristalleria, stoviglie e utensili domestici	1,1
Ankauf von Verkehrsmitteln	1,0
Acquisto mezzi di trasporto	1,0
Beherbergungsdienste	0,9
Servizi di alloggio	0,9
Andere Dienstleistungen a.n.g.	0,8
Altri servizi n.a.c.	0,8
Reale Mieten für die Hauptwohnung	0,7
Affitti reali per abitazione	0,7
Lebensmittel	0,6
Prodotti alimentari	0,6
Utensilien und Geräte für Haus und Garten	0,5
Utensili e attrezzature per la casa e il giardino	0,5
Schuhwaren	0,4
Calzature	0,4
Güter und Dienstleistungen für die Körperpflege	0,3
Beni e servizi per la cura della persona	0,3
Versicherungen	0,2
Assicurazioni	0,2
Dienstleistungen in Zusammenhang mit Freizeit und Kultur	0,1
Servizi ricreativi e culturali	0,1
Güter und Dienstleistungen für die ordentliche Instandhaltung des Hauses	0,0
Beni e servizi per la manutenzione ordinaria della casa	0,0
Mittel- und Oberschule	-0,1
Istruzione secondaria	-0,1
Heimtextilien	-0,2
Articoli tessili per la casa	-0,2
Medizinische, pharmazeutische Produkte, medizinische Geräte und Ausrüstung	-0,3
Medicinali, prodotti farmaceutici, attrezzature e apparecchiature medicali	-0,3
Universitäten	-0,4
Istruzione universitaria	-0,4
Transportdienste	-0,5
Servizi di trasporto	-0,5
Alkoholfreie Getränke	-0,6
Bevande analcoliche	-0,6
Alkoholische Getränke	-0,7
Bevande alcoliche	-0,7
Möbel und Einrichtung, Teppiche und andere Bodenbeläge	-0,8
Mobili e arredi, tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	-0,8
Andere Finanzdienstleistungen a.n.g.	-0,9
Servizi finanziari n.a.c.	-0,9
Aus- und Weiterbildung	-1,0
Corsi d'istruzione e di formazione	-1,0
Telefon- und Faxdienste	-1,1
Servizi di telefonia e telefax	-1,1
Andere Produkte und Ausrüstung für Freizeit, Garten und Tiere	-1,2
Altri articoli e attrezzature per attività ricreative, giardinaggio e animali	-1,2
Betriebskosten für Verkehrsmittel	-1,3
Spese di esercizio mezzi di trasporto	-1,3
Strom, Gas und andere Brennstoffe	-1,4
Energia elettrica, gas e altri combustibili	-1,4



die stärksten Rückgänge in den Kapiteln „Verkehrswesen“ (-1,4%) und „Wohnung“ (-1,3%).

Die Zahl der Produkte mit Zunahmen ist größer und sie verteilen sich auf mehrere Kapitel, sodass es schwierig ist, ihre Entwicklung zusammenzufassen: Die höchste Zunahme verzeichnet das Kapitel „Bekleidung und Schuhwaren“ (+1,7%, von der Bekleidung mit +1,8% angetrieben), gefolgt vom „Gastgewerbe“ (+1,4%) und von den „Gesundheitsdiensten und Ausgaben für die Gesundheit“ (+1,2%, wobei die Krankenhausdienste mit +1,9% anzogen).

vello di capitolo, i cali più decisi sono quelli dei "Trasporti" (-1,4%) e dell'"Abitazione" (-1,3%).

I prodotti in aumento sono più numerosi e "sparsi" su vari capitoli, tanto che è difficile sintetizzarne l'andamento: il capitolo che aumenta di più è quello dell'"Abbigliamento e calzature" (+1,7%, spinto dall'abbigliamento all'1,8%), seguito da "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+1,4%) e da "Servizi sanitari e spese per la salute" (+1,2%, spinto dai servizi ospedalieri all'1,9%).

Tab. 2

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC) nach Abteilung - 2016
Jahresdurchschnitt

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per divisione - 2016
Media annua

ABTEILUNGEN	GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO		ITALIEN ITALIA		DIVISIONI
	Index (2015 = 100)	% Veränderung zum Vorjahr	Index (2015 = 100)	% Veränderung zum Vorjahr	
	Indice (2015 = 100)	Variazione % rispetto all'anno precedente	Indice (2015 = 100)	Variazione % rispetto all'anno precedente	
Lebensmittel und alkoholfreie Getränke	100,4	0,4	100,2	0,2	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Alkoholische Getränke und Tabakwaren	101,1	1,1	101,5	1,5	Bevande alcoliche e tabacchi
Bekleidung und Schuhwaren	101,7	1,7	100,5	0,5	Abbigliamento e calzature
Wohnung, Wasser, elektrische Energie und Brennstoffe	98,7	-1,3	98,3	-1,7	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili
Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel	100,0	0,0	100,3	0,3	Mobili, articoli e servizi per la casa
Gesundheitsdienste und Ausgaben für die Gesundheit	101,2	1,2	100,4	0,3	Servizi sanitari e spese per la salute
Verkehrswesen	98,6	-1,4	98,6	-1,4	Trasporti
Nachrichtenübermittlung	99,6	-0,4	99,7	-0,3	Comunicazioni
Erholung, Veranstaltungen und Kultur	100,6	0,6	100,6	0,6	Ricreazione, spettacolo e cultura
Bildung	101,0	1,0	100,7	0,7	Istruzione
Gastgewerbe	101,4	1,4	100,7	0,7	Servizi ricettivi e di ristorazione
Sonstige Waren und Dienstleistungen	100,7	0,7	100,3	0,3	Altri beni e servizi
Gesamtindex ohne Tabakwaren	100,5	0,5	99,9	-0,1	Indice generale senza tabacchi
Gesamtindex mit Tabakwaren	100,5	0,5	99,9	-0,1	Indice generale con tabacchi

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

2. Der Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI)

Dieser zweite Abschnitt befasst sich mit der Entwicklung des Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI ohne Tabakwaren). Dieser Index berücksichtigt nur die Haushalte mit einem abhängig Beschäftigten als Bezugsperson. Bei der Zusammensetzung und Gewichtung des Warenkorb werden demnach Selbstständige und Rentner sowie jene Personen ausgeschlossen, die sich nur zeitweise im Bezugsgebiet aufhalten.

2. L'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI)

Questa seconda parte si occupa dell'evoluzione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie d'impiegati e operai (FOI senza tabacchi). Questo indice considera solo quelle famiglie la cui persona di riferimento ha un lavoro dipendente. Di conseguenza nella composizione e nella ponderazione del paniere sono esclusi i lavoratori indipendenti, i pensionati e anche quelle persone che si trattengono sul territorio per un tempo limitato.

Der Index FOI wird für die Anpassung der Geldbeträge, z.B. für Mieten, Verträge oder Unterhaltszahlungen herangezogen.

Si fa riferimento all'indice FOI per l'adeguamento dell'importo per esempio di affitti, contratti o assegni di mantenimento.

20 Jahre Inflation

Seit den späten 1950er Jahren war die Inflation noch nie so niedrig wie im Jahr 2016. Dabei zählt die Gemeinde Bozen mit einer durchschnittlichen Teuerungsrate von 0,4% zu den Regionshauptstädten mit der italienweit höchsten Inflation. Auf gesamtstaatlicher Ebene errechnet sich ein Jahresdurchschnitt von -0,1%. Man spricht in diesem Fall von Deflation (Rückgang des Preisniveaus).

20 anni di inflazione

Dalla fine degli anni '50 l'inflazione non è mai stata così bassa come nel 2016. Il comune di Bolzano, con un tasso medio di crescita dei prezzi pari allo 0,4%, risulta il capoluogo di regione italiano con il tasso d'inflazione più elevato. Sul piano nazionale si calcola una media del -0,1%. In questo caso si parla di deflazione (riduzione del livello dei prezzi).

Tab. 3

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI ohne Tabakwaren) in der Gemeinde Bozen und Italien nach Monat - 2016

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI senza tabacchi) nel comune di Bolzano e in Italia per mese - 2016

MONATE	GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO			ITALIEN ITALIA			MESI
	Index 2015 = 100 Indice 2015 = 100	% Veränderung zum Variazione % rispetto		Index 2015 = 100 Indice 2015 = 100	% Veränderung zum Variazione % rispetto		
		vorhergehenden Monat mese precedente	gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente		vorhergehenden Monat mese precedente	gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente	
	2016	2016	2016	2016	2016	2016	
Jänner	100,1	-0,2	0,5	99,7	-0,2	0,3	Gennaio
Februar	100,2	0,1	0,3	99,5	-0,2	-0,2	Febbraio
März	100,1	-0,1	0,2	99,6	0,1	-0,3	Marzo
April	99,9	-0,2	0,1	99,6	0,0	-0,4	Aprile
Mai	100,2	0,3	0,2	99,7	0,1	-0,4	Maggio
Juni	100,3	0,1	0,3	99,9	0,2	-0,3	Giugno
Juli	100,5	0,2	0,3	100,0	0,1	-0,1	Luglio
August	100,8	0,3	0,4	100,2	0,2	-0,1	Agosto
September	100,5	-0,3	0,5	100,0	-0,2	0,1	Settembre
Oktober	100,6	0,1	0,5	100,0	0,0	-0,1	Ottobre
November	100,6	0,0	0,5	100,0	0,0	0,1	Novembre
Dezember	101,4	0,8	1,1	100,3	0,3	0,4	Dicembre
Jahresmittel	100,4	0,4	0,4	99,9	-0,1	0,1	Media annua

Quelle: ISTAT

Fonte: IS

Die Analyse der Inflation über einen kurzen Zeitraum lässt jedoch keine signifikanten Schlussfolgerungen zu: Die räumlichen Unterschiede über mehrere Monate oder auch wenige Jahre können auch nur die Folge von verschiedenen Anpassungszeiten sein.

Non è però nel breve periodo che l'analisi dell'inflazione porta a conclusioni significative: le differenze territoriali nell'arco di qualche mese, ma anche di pochi anni, possono essere anche conseguenza di diversi tempi di adeguamento.

Eine Analyse der letzten 20 Jahre lässt hingegen folgende Beobachtungen betreffend den Unterschied zwischen dem Bozner Wert und den italienischen Durchschnitt zu:

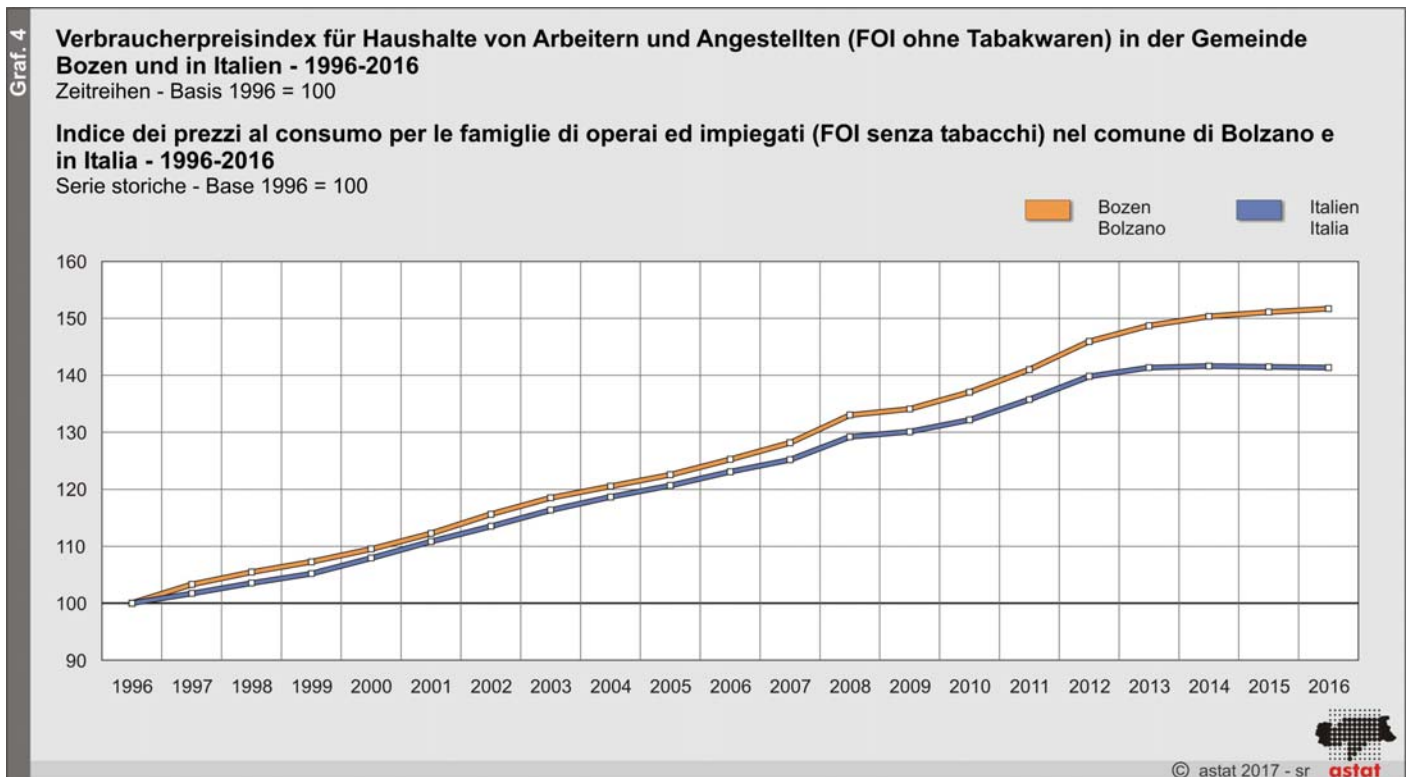
Un'analisi che invece comprende l'arco di tempo degli ultimi venti anni ci mostra alcune considerazioni riguardo alla differenza tra Bolzano e la media italiana:

- die Entwicklung der beiden Indizes verläuft ziemlich parallel, auch wenn sich in den letzten Jahren (seit 2012) der Abstand zwischen den Werten vergrößert hat;

- l'andamento dei due indici è abbastanza parallelo anche se negli ultimi anni (dal 2012) si nota una divaricazione più marcata;

- im Laufe von 20 Jahren ist der Abstand zwischen dem Bozner und dem gesamtstaatlichen Wert auf 10 Punkte angestiegen, was mit einem größeren realen Geldwertverlust einherging;
- beim Übergang von der Lira zum Euro gab es keinen „Sprung“ oder Ausreißer.

- nel giro di 20 anni l'indice di Bolzano si è allontanato dal nazionale di 10 punti, con conseguente maggiore perdita di valore reale del denaro;
- al momento del passaggio da lira a euro non vi è stato alcun "salto" o valore anomalo.



3. Der harmonisierte Verbraucherpreisindex (HVPI)

Um die Vergleichbarkeit der nicht immer gleich berechneten Verbraucherpreisindizes in den einzelnen Staaten zu gewährleisten, berechnet das statistische Amt der Europäischen Union (EUROSTAT) einen zusätzlichen Verbraucherpreisindex, den harmonisierten Verbraucherpreisindex (HVPI). Dieser basiert auf einem einheitlichen Warenkorb und auf einheitlichen Regeln, welche sich in mehreren Punkten von den anderen in Italien verwendeten Indizes unterscheiden:

- es wird die Gesamtheit der Bevölkerung auf dem Staatsgebiet berücksichtigt, wie dies beim Index für alle privaten Haushalte (NIC) geschieht;
- es werden die tatsächlich von den Bürgern bezahlten Preise ermittelt, d.h. abzüglich eventueller Erstattungen, etwa von Seiten der öffentlichen Hand. Für die nationalen Indizes zählt hingegen immer der volle Verkaufspreis;
- es werden auch zeitweilige Preisreduzierungen (Rabatte, Schlussverkäufe usw.) berücksichtigt;
- das Glücksspiel wird nicht erfasst.

3. L'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA)

Per garantire la confrontabilità degli indici dei prezzi al consumo, calcolati nei singoli Paesi non sempre in modo analogo, l'Ufficio statistico dell'Unione Europea (EUROSTAT) calcola un indice dei prezzi al consumo aggiuntivo, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA). Questo si basa su un paniere unitario e su regole uniformi, che si differenziano in più punti dalle regole di riferimento per il calcolo degli altri indici utilizzati in Italia:

- si considera tutta la popolazione sul territorio dello stato, come nell'indice per l'intera collettività (NIC);
- vengono considerati i prezzi effettivamente pagati dai cittadini, al netto di eventuali restituzioni, per esempio per mano pubblica. Per l'indice nazionale invece si considera sempre il prezzo di vendita pieno;
- si considerano anche ribassi temporanei dei prezzi (sconti, svendite ecc.);
- il gioco d'azzardo non è compreso.

Der HVPI wird bislang lediglich auf nationaler Ebene berechnet. Dieser letzte Abschnitt der Mitteilung beschränkt sich daher auf den Staatenvergleich, ein unmittelbarer Bezug zu Südtirol ist nicht möglich.

L'IPCA per ora viene calcolato solo a livello nazionale. Questa ultima parte del notiziario si limita quindi al confronto tra Paesi, e dunque un riferimento diretto all'Alto Adige non è possibile.

Die Inflation in Europa

Die Verbraucherpreise sind in Europa im Jahr 2016 fast gleich hoch wie im Vorjahr. Insgesamt beträgt die Inflation in der EU 0,3% und im Euroraum 0,2%.

L'inflazione in Europa

I prezzi al consumo in Europa nel 2016 sono quasi allo stesso livello dell'anno precedente. Nel complesso dell'Unione Europea la variazione dei prezzi è stata dello 0,3% e nell'Eurozona dello 0,2%

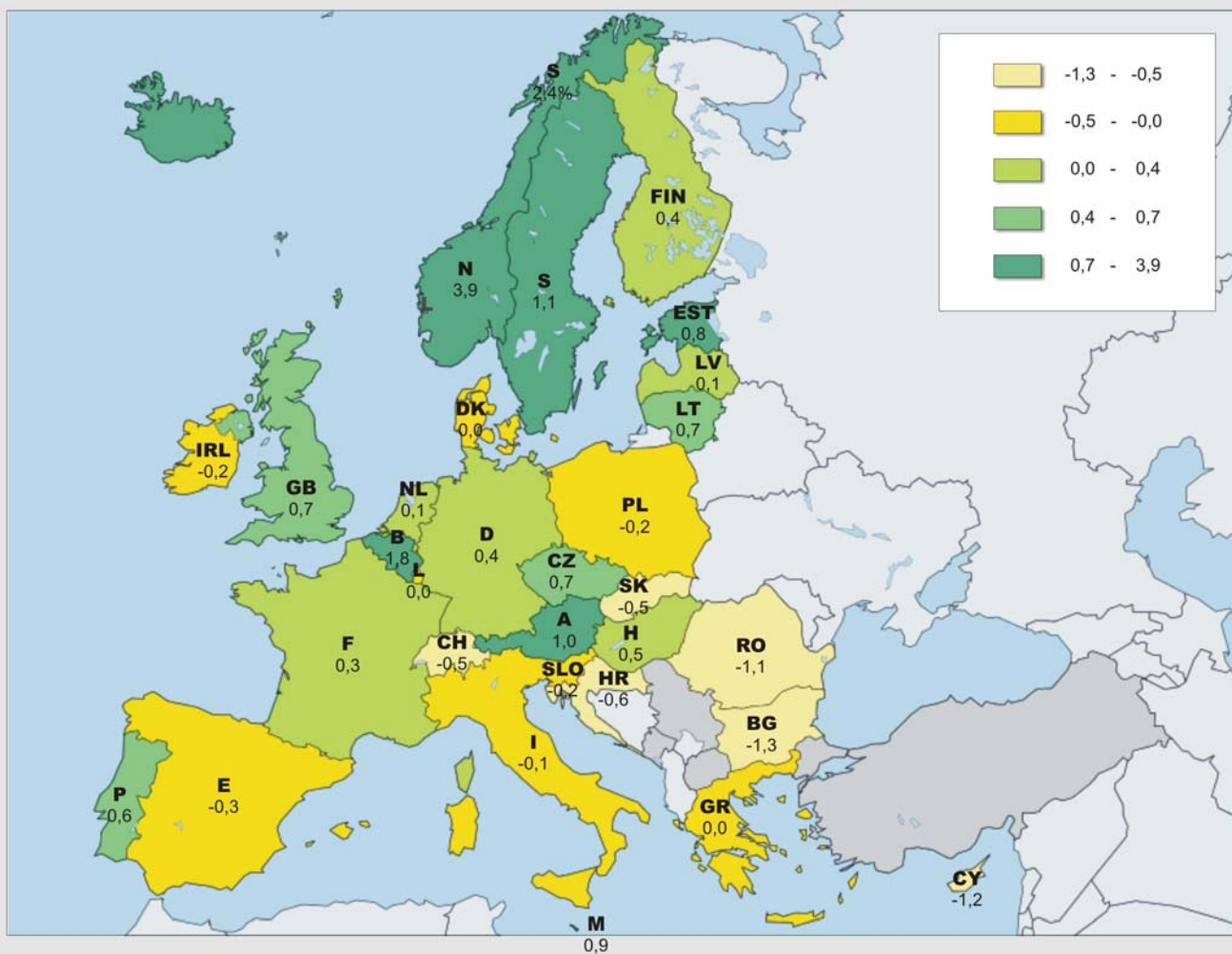
Graf. 5

Harmonisierter Verbraucherpreisindex (HVPI) in Europa - 2016

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

Indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) in Europa - 2016

Variazione percentuale su anno precedente



BG = Bulgarien / Bulgaria, CY = Zypern / Cipro, RO = Rumänien / Romania, HR = Kroatien / Croazia, CH = Schweiz / Svizzera, SK = Slowakei / Slovacchia, E = Spanien / Spagna, IRL = Irland / Irlanda, PL = Polen / Polonia, SLO = Slowenien / Slovenia, I = Italien / Italia, DK = Dänemark / Danimarca, GR = Griechenland / Grecia, L = Luxemburg / Lussemburgo, LV = Lettland / Lettonia, NL = Niederlande / Paesi Bassi, F = Frankreich / Francia, FIN = Finnland / Finlandia, D = Deutschland / Germania, H = Ungarn / Ungheria, P = Portugal / Portogallo, LT = Litauen / Lituania, CZ = Tschechische Republik / Repubblica Ceca, UK = Vereinigtes Königreich / Regno Unito, EST = Estland / Estonia, M = Malta, A = Österreich / Austria, S = Schweden / Svezia, B = Belgien / Belgio, N = Norwegen / Norvegia

© astat 2017 - sr 

Die stärkste Deflation (weniger als -1%) verzeichnen Bulgarien, Zypern und Rumänien. Weitere acht Staa-

La deflazione più forte (sotto -1%) si registra in Bulgaria, Cipro e Romania. Inoltre, altri otto paesi registrano

ten melden ebenfalls negative Raten (einschließlich Italien mit -0,1%). Die höchsten Werte finden sich in einigen skandinavischen Ländern, aber auch in Österreich (+1,0%) und Belgien. Insgesamt weisen die Staaten außerhalb des Euroraums eine leicht höhere Inflation auf, wobei es jedoch auch Ausnahmen gibt: So verzeichnet beispielsweise die Schweiz eine Rate von -0,5%.

Anmerkungen zur Methodik

Die Inflation (Veränderung der Preise in der Zeit) wird durch die prozentuellen Änderungen der Preisindizes, bezogen auf die Verbrauchsausgaben, gemessen. Hierfür werden die Preise eines über 1.400 Güter und Dienstleistungen umfassenden Warenkorbes in regelmäßigen Abständen erhoben, analysiert und ausgewertet. In Italien werden, im Gegensatz zu anderen Ländern Europas, zwei Preisindizes berechnet.

Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC): Dieser Index wird zur Messung der Inflation des gesamten Wirtschaftssystems verwendet, d.h. er betrachtet Italien als eine einzige Familie von Verbrauchern, innerhalb welcher die Kaufgewohnheiten natürlich sehr unterschiedlich sind. Die Berechnung dieses Indexes basiert auf der Gesamtheit der Bevölkerung auf dem Staatsgebiet, bezieht also auch Touristen, Geschäftsreisende etc. mit ein.

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI): Dieser Index bezieht sich auf den Verbrauch der Familien von Arbeitnehmern. Er wird zur regelmäßigen Anpassung der Geldbeträge, z.B. für Mieten, Verträge oder Unterhaltszahlungen, herangezogen.

Diese beiden Indizes unterscheiden sich lediglich in der Gewichtung von Gütern und Dienstleistungen; Warenkorb und Berechnungsmethode sind identisch. Beide Indizes werden auf gesamtstaatlicher Ebene sowie für die einzelnen Provinzhauptstädte ausgewiesen und sind auch in einer Version verfügbar, welche die Ausgaben für Tabakwaren aus der Berechnung ausschließt.

Der harmonisierte Verbraucherpreisindex (HVPI) wird vom statistischen Amt der Europäischen Union (EUROSTAT) für alle EU-Länder sowie Island, Norwegen, die Schweiz und die Türkei errechnet. Er dient zur direkten Vergleichbarkeit der Inflation in diesen Ländern und basiert auf einem einheitlichen Warenkorb und auf einheitlichen Regeln. Der HVPI ist jene Kennzahl, mit der in der Europäischen Wirtschafts- und Währungsunion (EWWU) die Preisniveaumentwicklung gemessen wird.

tassi negativi (Italia compresa a -0,1%). I tassi maggiori si registrano in alcuni paesi scandinavi, ma anche in Austria (+1,0%) e Belgio. Nel complesso i paesi fuori dall'euro hanno un'inflazione di poco più alta, ma ciò avviene, come visto, anche con alcune eccezioni. La stessa Svizzera registra un -0,5%.

Nota metodologica

L'inflazione (variazione dei prezzi nel tempo) è misurata per mezzo della variazione percentuale dell'indice dei prezzi riferiti alla fase del consumo finale dei beni e servizi. Per questo vengono rilevati, analizzati ed elaborati a intervalli regolari i prezzi di un paniere contenente oltre 1.400 beni e servizi. In Italia, al contrario di altri paesi europei, vengono calcolati due indici dei prezzi.

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC): questo indice viene utilizzato per misurare l'inflazione dell'intero sistema economico, in pratica considera l'Italia come un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate. Il calcolo di questo indice si basa sull'insieme della popolazione presente sul suolo nazionale e quindi anche turisti, viaggiatori per affari ecc.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI): questo indice si riferisce ai consumi delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. Tale indice è usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio affitti o assegni dovuti al coniuge separato.

I due indici si differenziano tra loro esclusivamente per la ponderazione dei beni e dei servizi, mentre la composizione del paniere e la metodologia di calcolo sono identici. Entrambi vengono diffusi sia a livello nazionale che per i singoli capoluoghi di provincia, e sono disponibili anche in una versione che non considera nel calcolo i costi per i tabacchi.

L'indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA) è calcolato dall'ufficio statistico dell'Unione Europea (EUROSTAT) per tutti i paesi dell'Unione Europea, oltre che per Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia. È utilizzato per calcolare e confrontare l'inflazione in questi Paesi e si basa su un paniere unico e regole uniformi. L'IPCA è quell'indice con il quale nell'Unione economica e monetaria europea (UEM) si misura l'andamento del livello dei prezzi.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Stefano Lombardo, Tel. 0471 41 84 46.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a Stefano Lombardo, Tel. 0471 41 84 46.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).